



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE ANCONA

Cat.C/F/18/2015

Ancona, lì 02 dicembre 2015

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.A.P.

= ROMA =

e.p.c.

AL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE "MARCHE" = ANCONA =

OGGETTO: Violazione A.N.Q.; contrattazione decentrata del 03/06/2010 e ultima modifica del 22/09/2015 - **DIFFIDA**

^^^^^

Segnaliamo un'aperta violazione contrattuale presso il Compartimento Polizia Stradale "MARCHE" per la Sezione Ancona e UU.OO.DD.

L'Amministrazione con un atto UNILATERALE ha dato un'interpretazione soggettiva alle norme contenute nell'A.N.Q. e nella contrattazione decentrata in vigore nella provincia di Ancona e, violando quanto previsto in materia, ha comunicato che a partire dal 07 dicembre 2015 la contrattazione decentrata verrà sospesa. Tale indicazione è stata data con nota n. 15_11682/110A.7 datata 28/11/2015 (allegato 1), inviata a tutte le OO.SS. in data 30 novembre 2015 con sistema posta elettronica "pecps" (allegato 2).

DIFFIDIAMO il Dirigente del Compartimento Polstrada "Marche" a perseverare nella violazione delle norme previste dall'A.N.Q. e dalla Contrattazione decentrata, ignorando LA DISPONIBILITÀ di DIVERSE OO.SS. al colloquio e la ricerca di formali soluzioni come da mandato ricevuto dai Poliziotti della provincia.

Chiediamo, al tempo stesso, che venga ristabilito il rispetto degli accordi sottoscritti e lo stato di legalità e che l'Amministrazione si ponga in condizioni di favorire il libero confronto.

Nella nota sopra citata (allegato 1), si afferma di aver più volte invitato le OO.SS. al confronto e, non riuscendo a trovare un accordo tra tutte le parti intervenute, si comunica che, come già anticipato in sede di riunione, dal giorno 7 p.v., nei fatti, viene annullato l'accordo decentrato.

La leggerezza con cui si è concretizzato tale atto, dimostra una precisa volontà di interrompere i rapporti sindacali e di creare un malcontento generale tra i lavoratori della Polizia di Stato.

Nella stessa nota si afferma di aver voluto dimostrare "disponibilità ad accogliere le richieste del personale, con imprescindibile esigenza di pianificare il maggior numero di pattuglie sulla strada, soprattutto dopo gli ultimi tragici eventi". L'azzeramento della contrattazione, non sembra andare in questa direzione; al contrario, il dirigente "asfalta" le istanze dei colleghi (presentate tramite OO.SS.) agendo in maniera dispotica.

Il tentativo del Dirigente del Compartimento di "scaricare" la responsabilità alle OO.SS. dimostra l'attività antisindacale perpetrata in provincia.

La dimostrazione di una cattiva gestione dei rapporti sindacali e di una precisa volontà di voler annullare gli accordi decentrati è evidente nei fatti occorsi:

- l'Amministrazione convoca una generica riunione; la nota, datata 12 novembre (allegato 3) ed inviata tramite pecps (allegato 4), non specificando l'argomento della riunione, non permette alle OO.SS. di preparare il dibattito; quindi, nei fatti, falsa il procedimento;
- il 24 novembre (tre giorni prima della riunione) vengono inviate (allegato 5) alcune tabelle SENZA ALCUNA INDICAZIONE sul loro significato (allegati 6 e 7); il giorno stesso giunge



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA SEGRETERIA PROVINCIALE ANCONA

una nuova mail (allegato 8) con allegata una nuova “PROPOSTA”, nota 15_11361/110A.7 datata 23/11/2015 (allegato 9) e con la specifica “pregasi cestinare precedente invio...”;

- LA CONFUSIONE perpetrata non finisce qui! Il giorno PRIMA della convocazione, il 26/11/2015, viene NUOVAMENTE inviata una mail con la pecps nella quale, tra l’altro, si chiede (nuovamente) di dover “*cestinare precedenti invii*” (allegato 10). Mancando il tempo per un nuovo, ennesimo incontro per studiare la nuova situazione, le OO.SS. si sono presentate all’incontro del 27 novembre senza aver avuto la possibilità di discutere la nuova proposta con i propri iscritti inibendo nei fatti la correttezza nei rapporti sindacali;
- l’Amministrazione, inoltre, ha segnalato che la riunione del 27/11/2015 è il prosieguo di altre avvenute in precedenza. In realtà dopo il 22 settembre, data degli ultimi accordi sottoscritti, non vi è stato alcun incontro poiché in quella data si era nei fatti chiuso il confronto con la sottoscrizione di nuovi accordi. Ciò è dimostrato anche da quanto riportato negli Accordi, siglati sulla base di una precisa proposta dell’Amministrazione definita dallo stesso dirigente del Compartimento “**turnazione Santone**” (Dirigente della Sezione che l’ha fortemente voluta allegato 13): “*Le parti si rincontreranno almeno 15 giorni prima della scadenza (31 gennaio 2016) per ricontrattare detti turni.*” (allegato 11). Nell’introdurre la nuova turnazione emergevano alcune criticità segnalate da questa O.S. con un comunicato datato 14.11.2015 (allegato 12), nel quale si auspicava un nuovo confronto tra le parti per “*gettare le basi sin da oggi per verificare l’attuazione o almeno il miglioramento dell’organizzazione dei servizi d’Istituto e l’impatto sulla vita lavorativa dei colleghi*”.
- A riprova di quanto esplicitato, nel verbale dell’ultima riunione del 27 novembre (allegato 13), il SIAP e altre OO.SS. hanno dichiarato la propria disponibilità nel voler trovare un accordo; l’Amministrazione non ha fatto nulla per favorire il colloquio, dimostrando già di avere COME FINE la cancellazione della contrattazione decentrata. La mancata presenza del Dirigente di Sezione, che sarebbe dovuto essere il primo garante dei colleghi in servizio presso la Polizia Stradale di Ancona, è l’ulteriore conferma di quanto esplicitato.
- Il Dirigente del Compartimento nella stessa riunione del 27/11/2015 (allegato 13) asseriva che “*l’Amministrazione ha l’esigenza come è ovvio anche per i fatti che tutti conoscono di avere soprattutto nella provincia di Ancona il maggior numero di pattuglie possibili in tutti i quadranti...*”. In barba a tutte le esigenze segnalate dall’Amministrazione, lo stesso Dirigente trasferiva due colleghi dalla Sezione al Compartimento, nonostante più volte questa O.S. avesse sollevato la problematica della carenza di organico presso la Sala Operativa Compartimentale, dove, dopo il trasferimento per coprire i turni vacanti, si ricorre ancor più spesso ai pattuglianti di Ancona, con il conseguente annullamento delle pattuglie sul territorio. Ebbene, i due colleghi trasferiti espletavano servizio proprio presso la Sala Operativa e il loro servizio permetteva di limitare la soppressione di pattuglie!..

In riferimento a ciò **chiediamo alla Segreteria Nazionale SIAP** di informare l’Ufficio Rapporti Sindacali della palese violazione contrattuale venutasi a creare e della DIFFIDA che questa O.S. ha presentato con la presente.

Allo stato attuale, dal giorno 07 p.v. come asserito dal Dirigente Compartimento “Marche” verrà CANCELLATO l’accordo decentrato.

Chiediamo che venga annullata la decisione di cancellare gli accordi decentrati, ripristinando lo stato di diritto e permettendo il corretto confronto con le OO.SS.

La Segreteria Provinciale